

Dopo la ratifica parlamentare Telt lancerà un bando da 30 milioni

Pronta la prima gara del mega-tunnel in Italia

Le associazioni d'impresa in pressing sui deputati: il Piemonte ha bisogno del sì definitivo alla Tav

La ratifica dell'accordo internazionale italo-francese per la Torino-Lione porterà Telt, tra gennaio e febbraio, a lanciare il primo bando per la realizzazione in Italia di opere del tunnel di base di 57 chilometri. Si tratta di una gara europea da 30 milioni che servirà per realizzare 23 nicchie di interscambio necessarie per trasformare la galleria geognostica in un cantiere dove ospitare le lavorazioni necessarie per scavare la mega-galleria da 57 chilometri. Lo ha annunciato Mario Virano, direttore generale della società binazionale incaricata dei lavori e della gestione del tunnel, nel corso della manifestazione voluta dalle associazioni imprenditoriali di Torino del Piemonte e dai sindacati degli edili di Cgil, Cisl e Uil per chiedere alle forze politiche presenti alla camera dei deputati la ratificare

«senza indugio» dell'accordo tra Roma e Parigi. Dal loro punto di vista si tratta di «un momento storico per la nuova linea che le nostre imprese e le nostre associazioni sostengono dagli anni Novanta», ha spiegato Dario Gallina, presidente dell'Unione Industriale di Torino.

Nelle intenzioni di Gallina la manifestazione doveva servire a «dare un segnale al mondo politico. Dal suo punto di vista «si tratta di un'opportunità importante da cogliere anche perché perdere i fondi europei in caso di stop all'opera sarebbe un'autogol visto che Bruxelles li destinerebbe ad opere di altri paesi». Paolo Fioletta, presidente dell'Osservatorio Tav, ha sottolineato la presenza in Parlamento di una «maggioranza trasversale che vuole la realizzazione della nuova linea ferroviaria». La presenza alla manifestazione di parlamentari e

consiglieri regionali del Pd e di Forza Italia sembra confermare le sue affermazioni. Sergio Chiamparino, presidente del Piemonte, la mette giù così: «È un atto fondamentale. Il Piemonte che lavora aspetta questa decisione da tanti anni e sarebbe estremamente deluso se saltasse fuori qualche escamotage per rendere i tempi ancora più lunghi». Poi attacca: «La contrapposizione tra le linee ad alta velocità e quelle per i pendolari è fasulla e pretestuosa. Ieri è stata inaugurata la linea elettrificata Alba-Bra che consente di collegare anche Alba al sistema ferroviario metropolitano. Quando saranno completati l'elettrificazione della Biella-Santhià e il tunnel di corso Grosseto, il Piemonte avrà un sistema paragonabile a quelli di grandi poli europei come la Rer parigina».

[M.TR.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



REPORTERS

A Chiomonte aree d'interscambio

Il nuovo appalto servirà per realizzare 23 aree d'interscambio necessarie per i lavori del cantiere del tunnel di base